

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 01.04.2014	OGGETTO: Interrogazione del 21.03.2014 ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (problematiche via Primavera)
-----------------------------	--

L'Anno duemilaquattordici il giorno uno del mese di aprile alle ore 18,40, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio		A	14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 15
assenti n. 02

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

**OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL 21.03.2014 AI SENSI DEGLI ARTT. 50 E 51 DEL
VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE (PROBLEMATICHE VIA PRIMAVERA)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Rocco Ciccarelli, per illustrare la propria interrogazione avente ad oggetto le problematiche di via Primavera. Interviene per l'Amministrazione il Sindaco. Il consigliere Rocco Ciccarelli si dichiara non soddisfatto e preannuncia la trasformazione dell'interrogazione in mozione.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.



IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 6) all'ordine del giorno, ex Punto 4)**: *interrogazione del 21.3.2014, ai sensi degli artt. 50 e 51 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto: via Primavera, problematiche.*

Esponde l'interrogazione il Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

I sottoscritti Consiglieri comunali, con la presente, intendono riproporre all'attenzione dell'assise comunale la problematica di pari oggetto:

Premesso che, con deliberazione unanime del 16.2.2012 il Consiglio comunale impegnava il Sindaco e la Giunta ad interloquire con i cittadini di via Primavera e nel termine perentorio di mesi 6 individuare la soluzione più idonea alla soluzione di tale annosa problematica;

che, a seguito dell'inerzia e silente acquiescenza in subjecta materia, il gruppo politico di minoranza, rivalutava l'opportunità di indicare con nota protocollo n. 3447 del 16 aprile 2013 l'istituzione di un senso unico di marcia, dando al contempo mandato all'ufficio tecnico di affrontare con vigore la questione determinante la risoluzione in giorni 30;

che il Sindaco proponeva la modifica della mozione nel senso di invitare l'ufficio tecnico ad elaborare apposito progetto funzionale nel termine di sessanta giorni, per vedere quali potessero essere le migliori soluzioni illustrate nella mozione, tenendo comunque conto in ogni caso di tutti gli indirizzi già dati in precedenza;

che intervenivano, come da stenotipico, i Consiglieri Sarracino Luigi, Granata Aniello, Francesco Guarino, Ciccarelli Rocco, Napolano Castrese, D'Alterio Bruno;

che la proposta come emendata dal Sindaco veniva con deliberazione n. 25 del 30 aprile 2013 votata favorevolmente dai Consiglieri presenti, riscontrando la sola astensione del Consigliere Aniello Granata; tanto premesso, chiedono cosa è stato fatto in questi due anni, quali sono le soluzioni che sono state individuate, quali sono le azioni che si intendono mettere in atto, quali sono i tempi previsti per l'inizio dei lavori, quali le soluzioni individuate per prevenire incidenti e decongestionare il traffico nelle more dell'attesa iniziazione dei lavori dovuti.

Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli. Risponde il Sindaco.

IL SINDACO

Ringrazio i Consiglieri interroganti sulle questioni sollevate con riferimento ad un argomento già dibattuto in questa assise. Ringrazio in particolare il Consigliere Ciccarelli per averle esposte con chiarezza e semplicità. Al fine di procedere ad una esatta ricostruzione delle questioni sottese alla predetta interrogazione, occorrerà ricordare...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Ha detto che non può dedicarsi ad altra funzione; è anche responsabile dell'acquedotto, ma non di certo può andare in ufficio a prendere un contratto mentre sta registrando il Consiglio comunale. Penso, però, che per esigenze fisiologiche si possa assentare un minuto. Non è la stessa cosa. Prego, Sindaco. Comunque la registrazione è in corso.

IL SINDACO

Ribadisco il mio ringraziamento al Consigliere Ciccarelli per avere esposto con chiarezza l'interrogazione.

Al fine di procedere ad una esatta ricostruzione delle questioni sottese alla predetta interrogazione, occorrerà ricordare sia la cronologia degli avvenimenti, sia il contesto in cui si maturavano le antecedenti mozioni, segnatamente l'ultima di cui alla delibera n. 25 del 30 aprile 2013.

Con la prima mozione emendata dalla maggioranza, si decideva di interloquire con i cittadini, nonché di provvedere alla redazione di tutti gli atti necessari alla realizzazione di una strada di collegamento tra via Libertà e corso Italia, incaricando nel contempo il Comandante a proporre un sistema alternativo di viabilità, all'esito della realizzazione della nuova strada.

Con la seconda mozione il Consiglio comunale, dopo aver preso atto delle innumerevoli difficoltà rappresentate da quanti (si veda l'intervento anche del Consigliere Aniello Granata a verbale) si erano fatti carico di procedere all'individuazione della soluzione ottimale per l'annosa questione prospettata, si deliberava all'unanimità di impegnare l'amministrazione a relazionare entro sessanta giorni sul progetto da mettere in atto con l'indicazione dei tempi occorrenti; sostanzialmente, l'ultima deliberazione del 30 aprile 2013 ritorna sulla precedente deliberazione, che di fatto viene annullata e sostituita dall'atto deliberativo consiliare n. 25 del 30 aprile 2013; pertanto, solo da quest'ultima data può intendersi la decorrenza del termine assegnato per la soluzione della questione.

Ritengo, pertanto, erroneo il riferimento ai due anni contenuti nella mozione, dal momento che da quell'atto deliberativo sono decorsi poco più di sette o otto mesi; tuttavia, ad avviso della maggioranza, tempo non decorso invano.

A ciò aggiungasi, quale ulteriore considerazione, che il termine di sessanta giorni assegnato in quell'epoca nasce all'interno di un contesto ambientale ed urbanistico caratterizzato dalla congestione veicolare, conseguente alla chiusura della strada cosiddetta di Candida, che aveva fatto implodere il traffico su quella parte del territorio interessato dalla vicenda in esame.

Come è a tutti noto, l'amministrazione comunale di Villaricca, di intesa con il Comune di Qualiano e Calvizzano, nonché con l'avallo della Regione Campania, ha risolto il problema di via Candida nel mese di settembre 2013, ripristinando la funzionalità dell'arteria ed aprendo al traffico veicolare quell'importante snodo, con grande soddisfazione dei residenti dell'attività commerciale. L'apertura di via Candida ha eliminato il peso veicolare gravante su via Primavera, restituendo a quest'ultima la sua originaria connotazione.

Nel frattempo, l'amministrazione non è rimasta inerte, ma ha ritenuto di dovere approfondire la problematica sollevata senza distogliere l'attenzione da tutti gli altri problemi, interventi, non ultimo quello della sicurezza sulle restanti vie di comunicazione.

Sul tavolo dell'ufficio sono state poste ed esaminate diverse soluzioni, ben quattro per la verità, così come previste dal piano viario rispetto alle quali l'ufficio ha compiuto un'approfondita disamina anche in ordine alla tempistica occorrente per la fattiva realizzazione.

Allo stato, appare opzionabile, quale percorso alternativo a via Primavera, l'arteria che si diparte da corso Italia e sfocia su via Campana, altezza "bar del Professore", civico n. 1090, precisamente l'arteria immediatamente antecedente a via Primavera per chi proviene dalla Parrocchia di San Pasquale Baylon. Allo stato sono in corso contatti con i diversi proprietari, atteso che il loro assenso alla realizzazione della struttura diventa importante ai fini della progettazione che l'amministrazione deve adottare, se cioè deve adottare un preliminare in variante allo strumento urbanistico in caso di dissenso o in caso di assenso un preliminare in conformità dello strumento urbanistico.

Resta inteso che l'ufficio non esclude la praticabilità delle restanti opzioni, quelle del piano viario, per intendersi, fermo restando che le stesse comportano oneri non indifferenti per le casse dell'amministrazione.

In conclusione, può affermarsi che l'impegno assunto con l'ultimo atto deliberativo non risulta obliterato dall'amministrazione, la cui attenzione per Villaricca nuova passa anche attraverso l'impegno per la viabilità alternativa progettata. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco.

La replica al Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Sarò veramente breve. Tengo a precisare che in qualunque occasione - tu lo sai benissimo, Franco - cerco di essere obiettivo e a tratti anche a volte troppo diplomatico. Tu hai cercato di ovviare ad una serie di inadempienze che noi politici, principalmente voi perché abbiamo deliberato all'unanimità, avevate preso in considerazione rispetto ai cittadini di quella strada.

Tanti sono stati gli incontri a cui anche io ho partecipato, alla presenza di soggetti che abitavano lì e che hanno dato il loro contributo anche nell'indicazione delle possibili soluzioni temporanee, al fine di addivenire alla risoluzione definitiva del problema oggetto di discussione. Mi preme sottolineare che quella che era stata la prima indicazione unanime del Consiglio comunale già inglobava la n. 25 del 30 aprile 2013; già nel 2012, perciò a distanza di due anni non abbiamo fatto niente, c'era l'intenzione, così come anche propugnata dai vari Consiglieri, tra cui il Consigliere Granata, di contatti diretti con i proprietari terrieri che potevano essere eventualmente anche espropriati dei loro terreni, su cui doveva sorgere eventualmente questo asse di collegamento tra corso Italia e via della Libertà; tutta un'altra serie di proposte venivano poi vagliate dal Consiglio comunale; a distanza di un anno, in relazione ad una attività inerte da parte vostra, della maggioranza, ma anche dei Capi Settore che non avevano portato sul tavolo anche politico una soluzione perseguibile, si arrivava ad una proposta, sempre nostra, di istituire un senso unico di marcia, tenendo conto di una sostanziale pericolosità della strada, soprattutto per i pedoni e i bambini, che utilizzano la strada stessa perché vi vivono, per raggiungere la parrocchia, il centro di Qualiano, l'amichetto che abita un po' più avanti. Tutto questo aveva portato ad una modifica di quella mozione e ad un impegno ulteriore da parte del Consiglio comunale, che nei sessanta giorni successivi alla votazione che riscontrava, ripeto, dagli atti che ho acquisito, il giusto voto di astensione da parte del Consigliere Granata, il quale diceva "è inutile affrontare una questione che troverebbe una risoluzione temporanea senza individuare la soluzione decisiva per stroncarlo a monte il problema, che è quello della istituzione, della creazione di una nuova arteria". In questo il suo ragionamento era condivisibile, tanto è vero che assumeva, lui così come altri Consiglieri, l'impegno di proporsi...

Non solo come Consigliere comunale, ma dando anche delle indicazioni di natura tecnica, viste anche le sue competenze professionali in merito.

Oggi, la tua argomentazione, le tue risposte in merito ad una mozione precisa, chiara, sono relative a via Primavera. Non ho chiesto di via Candida, dell'asse viario, di Villaricca Nuova, di tutto ciò che l'amministrazione intende porre in essere o che ha posto in essere fino ad oggi.

Ho posto una domanda precisa; ho chiesto cosa avete fatto in due anni. Tu non mi hai risposto. Siamo al punto di partenza, nel senso che siamo ancora ad interloquire con i proprietari terrieri. Probabilmente la strada più facilmente percorribile in tutti i sensi è quella dove sta il "Caffè del Professore", un po' precedente alla chiesa di San Pasquale, se ben comprendo. Ho posto un'altra domanda: se abbiamo individuato una soluzione, questa amministrazione che tempi si è data per la progettazione e la realizzazione dei lavori, per dare un tempo anche a queste persone? Si dirà: "state tranquilli, di qui a un anno inizieremo i lavori", "di qui a un anno riusciremo a risolvervi un problema che vi portate da anni e anni!".

Certamente non è dipeso da loro, da voi, ma da un'azione di costruzione abusiva selvaggia, tipica dei nostri territori.

Oggi noi siamo chiamati a dare una risposta concreta e non aleatoria e demagogica, come mi viene data da te, Franco, che sei sempre stato molto equilibrato, almeno nel rapporto anche politico tra me e te, nel fornire risposte concrete. Questo stasera è mancato. Mi aspettavo, da parte tua, una indicazione precisa su domande secche, precise; un secco "sì" o un secco "no" poteva venire da parte tua. Questo non c'è stato, pertanto mi ritengo non soddisfatto delle tue indicazioni.

Sin da ora chiedo che questa interrogazione per il prossimo Consiglio comunale venga trasformata in mozione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli per l'interrogazione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **07.04.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 7 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **18.04.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 18 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 7 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 7 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO